



ISTITUTO AGRARIO  
DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

**SERVIZIO AMMINISTRATIVO**  
*Ufficio Acquisti, Servizi Generali e Appalti*

Prot. n. ~~000~~ 5193/gg/ss

San Michele a/A, 19 LUG 2011

**Oggetto:** Chiarimenti n. 1, 2 e 3

*(Redatti dall'ufficio acquisti, servizi generali e appalti, sentito l'ufficio servizi tecnici e patrimonio FEM)*

**QUESITO n. 1 (rif. lotto n. 1):**

Nelle descrizioni riportate all'interno del documento "capitolato tecnico" si richiede che gli arredi siano realizzati in "abete monostrato" mentre al punto e) dell'art. 2 del Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative è indicato quanto di seguito: " gli arredi saranno realizzati, in legno massello, in compensato speciale a più strati, in agglomerato di trucioli dello spessore minimo di 18-5-20 mm., di norma saranno nobilitati su ambo i lati o in laminato plastico di spessore minimo 4/10 o impiallacciati nello spessore minimo di 6/10 per legni duri e 10/10 per legni resinosi". Si richiede pertanto di chiarire con quale tipo di materiale dovranno essere realizzati gli arredi e, in riferimento al tipo di materiale richiesto, quali caratteristiche dovranno possedere (classe di reazione al fuoco, marchiatura CE) considerando che buona parte degli arredi richiesti saranno da realizzare a misura.

**RISPOSTA n. 1:**

I materiali con i quali devono essere realizzati gli arredi sono specificati nella descrizione dei singoli articoli richiesti (Capitolati tecnici). Laddove non espressamente indicato, l'Impresa dovrà attenersi alle indicazioni generali di cui all'art. 2 del Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative, da intendersi quali caratteristiche minime inderogabili e vevoli per tutti i tre i lotti ove non derogato/specificato altrimenti dai Capitolati tecnici.

Ove nel Capitolato tecnico si richiede "*abete monostrato*" si intende legno massello.

Si precisa inoltre che gli arredi, e quindi i materiali e gli elementi che li compongono, dovranno rispondere alle caratteristiche specificate dalle rispettive normative di riferimento. Ove necessario e previsto, dovranno pertanto rispettare classe di reazione al fuoco, marchiatura CE, norme UNI, ecc..

**QUESITO n. 2 (rif. lotto n. 2):**

Al punto c) dell'art. 2 del Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative si richiede che "tutte le parti in legno devono essere esenti da difetti quali nodi, cicatrici, fenditure, cipollatura, imbarcamento". Visto che i nodi sono una caratteristica propria del legno di abete e precisato che normalmente si utilizzano i pannelli con meno nodi per le componenti più pregiate dei mobili (ad esempio le ante nel caso di un armadio) e i pannelli con più nodi per le strutture (ad esempio la cassa nel caso di un armadio), si chiede di precisare cosa si intenda per difetti del materiale.

**RISPOSTA n. 2:**

Si specifica che sono considerati difetti i nodi cadenti e i nodi morti oltre alle cicatrici, fenditure, cipollatura e imbarcamento.

I nodi sani sono considerati una caratteristica naturale del legno di abete.

**QUESITO n. 3 (rif. lotto n. 3):**

Al punto e) dell'art. 2 del Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative si richiede che *“la finitura superficiale sia composta da vernici poliuretatiche opache antigraffio intumescenti”*, chiediamo se è ammessa anche la finitura con vernici all'acqua e se eventualmente tale tecnica è ritenuta migliorativa.

**RISPOSTA n. 3:**

Si conferma la richiesta del capitolato: le parti in legno dovranno essere verniciate con vernici poliuretatiche con finitura opaca antigraffio e intumescente.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- dott. Fabio Calliani -



DD/AP

Per eventuali informazioni rivolgersi a:

Daniela Dalmonego - tel. 0461 615220 - mail: [daniela.dalmonego@iasma.it](mailto:daniela.dalmonego@iasma.it)

Alessandro Paoletto - tel. 0461-615345 - mail: [alessandro.paoletto@iasma.it](mailto:alessandro.paoletto@iasma.it)